Foreign fighter arrestato e rimesso in libertà: per la Procura non è reato

Il 29enne Paolo Andolina era stato arrestato con l'accusa di spaccio di droga. I carabinieri lo hanno trovato in possesso di 13 dosi di eroina già confezionate e 9 flaconi di metadone. Ma per il tribunale di Siracusa "i fatti non costituoscono reato" e pertanto è
stato rimesso in libertà.
Paolo Andolina, conosciuto perché foreign fighter contro l'Isis accanto al popolo curdo, nome di battaglia Azadi, non sarebbe stato dedito allo spaccio ma solo al consumo dello stupefacente trovato in suo possesso.
È rimasto appena qualche ora ai domiciliari, prima della cancellazione dell'arresto.
Una decina d'anni fa era andato a vivere a Torino. Lì ha maturato la scelta di diventare un combattente in Kurdistan. È stato anche nel nord della Siria, per difendere la causa del popolo curdo.
Era rientrato a Pachino dove i carabinieri, nel corso di un controllo, lo hanno sorpreso con lo stupefacente.

Processo ai parcheggiatori della Neapolis: gli imputati, "nessuna intimidazione a

Garozzo"

Nuova udienza nel processo per l’intimidazione all’ex sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo. Gli imputati, in aula, hanno affermato di voler essere solo regolarizzati e di non aver mai intimidito l’allora primo cittadino a cui venne data alle fiamme l’auto il 14 novembre del 2017. Secondo l’accusa, si sarebbe trattato di una ritorsione per linea dura adottata da Garozzo contro i parcheggiatori abusivi.
Sotto processo sono finiti Francesco Mollica, 39 anni, e la moglie, Lucia Urso, 38 anni, insieme a Salvatore Urso. “Abbiamo chiesto al sindaco ed all’assessore alla Viabilità, Salvatore Piccione, di essere regolarizzati, attraverso un percorso di legge”, hanno dichiarato nel corso della loro deposizione. In aula hanno negato di aver pronunciato frasi intimidatorie rispondendo così all’accusa di minacce in occasione di un incontro con Garozzo avvenuto presso il comitato elettorale di Gaetano Cutrufo, in quel momento candidato alla regionali.
I tre parcheggiatori, attivi nella zona del parco archeologico della Neapolis, furono poi arrestati dai carabinieri del Nucleo investigativo, al comando del capitano Enzo Alfano, nei mesi successivi all’incendio della macchina del sindaco. Era posteggiata sotto l’abitazione di Giancarlo Garozzo, in viale Santa Panagia, mentre l’allora sindaco si trovava a Roma per impegni istituzionali. Per la Procura sarebbero loro i mandanti dell’avvertimento. Non sono stati ancora identificati gli esecutori.
Un quarto parcheggiatore abusivo, Andrea Amato, 37 anni, è stato condannato con rito abbreviato a 5 anni e 4 mesi di reclusione.

Muore poche ore dopo esser uscito dalla comunità di recupero: giallo in piazza Santa Lucia

E’ stato trovato privo di vita nella serata di ieri, nella zona di piazza Santa Lucia, a Siracusa. Gli agenti della Squadra Mobile stanno cercando di ricostruire le cause che hanno portato al decesso del 45enne Massimo Attardo. Non viene esclusa nessuna pista, dal malore all’assunzione di sostanze pericolose. Gli investigatori stanno scandagliando la vita dell’uomo. Da qualche tempo, viveva in una comunità di recupero. Secondo fonti investigative, capitava che si allontanasse frequentemente dalla struttura e non aveva un lavoro.
La Procura ha aperto un’inchiesta per accertare le cause del decesso. Il medico legale è stato incaricato di compiere una ispezione cadaverica che sarà completata nelle prossime ore.

Marijuana e materiale per il confezionamento: denunciato 24enne di Pachino

Un 24enne di Pachino è stato denunciato per il reato di detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti.
Durante un controllo su strada, l’uomo è stato trovato in possesso di due involucri contenenti 2,2 grammi di marijuana. La successiva perquisizione domiciliare ha portato al

rinvenimento di altri 3,8 grammi di sostanza stupefacente, materiale per il confezionamento e un bilancino di precisione.

Siracusa. Recuperata la barca a vela incagliatasi durante la mareggiata di giorno 6

Sono state completate ieri le operazioni di recupero dell'unità da diporto "Madness" che durante la mareggiata del 6 gennaio si era incagliata nelle vicinanze del Faro Caderini, all'interno del Porto Grande di Siracusa.
Il proprietario, dopo aver ottenuto il rilascio delle previste autorizzazioni da parte della Capitaneria di Porto di Siracusa, ha incaricato la Fac Srl di Augusta per eseguire le operazioni di sollevamento e rimozione dell'imbarcazione.
La Capitaneria ha interdetto lo specchio acqueo interessato, per consentire le operazioni in sicurezza e senza alcun pericolo, seguendo le vari fasi delle operazioni nel rispetto delle vigenti normative ambientali.
L'unità, dopo essere stata alata a mezzo di autogru telescopica, è stata temporaneamente posizionata su un terreno di proprietà privata adiacente la zona del sinistro, in attesa del trasferimento presso il cantiere navale che sarà individuato dal proprietario.

Sorpreso con 13 dosi di eroina, ai domiciliari un 28enne di Pachino

I Carabinieri di Pachino hanno arrestato in flagranza del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente il 28enne Paolo Andolina.
Dopo una perquisizione personale e veicolare, sono state rinvenute nella sua disponibilità 13 dosi di eroina già confezionate nonché 9 flaconi di metadone. E' stato posto ai domiciliari.

Paura sulla provinciale: donna rapinata in auto, imboscata alla curva del "carciofo"

Sono stati minuti di puro terrore quelli vissuti da una donna, vittima di una rapina lungo la provinciale Cassibile-Canicattini Bagni. Si trovava a bordo della sua auto per un normale spostamento quando – stando alla denuncia raccolta dai Caranbinieri – uno straniero armato con bastone e coltello è entrato in azione, approfittando del'oscurità.
L'episodio è accaduto mercoledì sera, poco dopo le 18, all'altezza della curva nota come "del carciofo", in contrada Testa Mozio, nei pressi dello svincolo per la Maremonti. Vittima una donna di 52 anni, originaria di Avola ma residente nella zona montana. Improvvisamente, è stata costretta a

rallentare per la presenza di alcune grosse pietre sulla strada. Non appena la Nissan si è quasi fermata, l'uomo è sbucato fuori da dietro un vicino muretto.
Col bastone ha colpito con forza il tetto dell'auto, prima di spaccare il finestrino dello sportello posteriore. La 52enne a bordo, terrorizzata, ha consegnato sotto minaccia del coltello i soldi che aveva con sè, alcune decine di euro, ed il suo cellulare.
Non soddisfatto per il bottino, lo straniero avrebbe anche invitato la donna ad uscire dalla vettura, probabilmente per impossessarsene. Nonostante la paura, la donna ha avuto la prontezza di accendere il motore e partire a tutto gas, nonostante la presenza delle grosse pietre su strada.
Non appena ha intercettato un'altra auto di passaggio, ha chiesto soccorso e chiamato il 112. E' arrivata così sul posto una pattuglia dei Carabinieri che ha prestato prima assistenza alla 52enne, visibilmente sotto shock. Sono stati repertati i danni all'auto e raccolta la testimonianza. Le indagini sono tutt'ora in corso.

Siracusa. Incidente auto-trattore lungo strada Spinagallo: ci sono due feriti

Ancora un incidente stradale con feriti. Nel pomeriggio, lungo strada Spinagallo, scontro tra un trattore gommato ed un'auto. La dinamica è in fase di ricostruzione. Potrebbe esserci il coinvolgimento di un altro mezzo, forse non ancora identificato. Due i feriti, trasportati in ospedale per

controlli dal 118.
Sul posto, la Polizia Municipale per i rilievi del caso.

Truffe dello specchietto di Capodanno: incastrati dalle telecamere e denunciati

Truffa dello specchietto. Individuati due giovani di Noto come responsabili di episodi di questo tipo, che risalgono al primo gennaio scorso. Dopo le segnalazioni, sono partite le indagini da parte degli uomini del locale commissariato. Utilizzati anche i sistemi di videosorveglianze, estrapolando immagini che sono risultate utili per risalire ai due, di 28 e 22 anni. Sono stati denunciati per danneggiamento pluriaggravato e tentata truffa in concorso continuata.

Siracusa. Legalità a scuola, incontro al Fermi con gli agenti della Questura

I componenti dell'Ufficio per la Comunicazione della Questura di Siracusa hanno incontrato gli alunni dell' Istituto "Enrico Fermi" di Siracusa.
L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto che la Questura di Siracusa ha organizzato insieme all'Ufficio Scolastico

Provinciale.
Durante l’incontro, avvenuto alla presenza di numerosi alunni, i poliziotti hanno parlato, come nelle altre occasioni, di legalità e rispetto delle regole, comunicazione social e contrasto alle organizzazioni criminali di stampo mafioso.
Gli studenti si sono dimostrati molto interessati ed hanno partecipato al dibattito con diverse domande.